

Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, per l'acquisizione del seguente servizio:

canone una tantum su licenza software, CIG: B146A84047

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 38, comma 2, ai sensi del quale il Responsabile Amministrativo del Dipartimento può disporre direttamente spese fino al limite di euro 40.000,00;

RILEVATA la necessità di procedere all'acquisizione del seguente servizio:

canone una tantum su licenza software, come richiesto dal Prof. Angelo Cichelli per la seguente finalità istituzionale: ricerca e didattica;

DATO ATTO che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è Marino Di Paolo;

VISTI

- l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023, a norma del quale le stazioni appaltanti, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, procedono con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 1 comma 449 della legge 296/2006 e ss mm ii, a norma del quale le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni –Quadro stipulate da Consip spa;
- l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006 e ss mm ii, a norma del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Università sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2017);
- l'art. 1, comma 512°, della Legge n. 208/2015, a norma del quale per gli acquisti relativi ai servizi e ai beni informatici e di connettività, anche per importi inferiori a 5.000 euro, è obbligatorio approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- l'art. 4 del D.L. n. 126/2019, convertito con legge n. 159/2019 e modificato dall'art. 236, comma 2, D.L. n. 34/2020, convertito con legge n. 77/2020, in base la quale non si applicano alle università le disposizioni di cui all'art. 1, commi 449 e 450, legge 296/2006, limitatamente ai beni e servizi funzionalmente destinati alla ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione ed ai beni e servizi informatici e di connettività collegati alla didattica;

ACCERTATO che non vi sono Convenzioni Consip utilizzabili per l'acquisizione del servizio in questione;

CONSIDERATO che tramite richiesta informale di preventivi è stato individuato l'operatore economico Addinsoft, con sede all'estero, che ha offerto un prezzo pari a Euro 270,00 oltre l'IVA 22%;

CONSIDERATO che il suddetto operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

RITENUTA l'istruttoria adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023;

RITENUTO, altresì, il prezzo offerto congruo tenuto conto dei prezzi di mercato per la fornitura di servizi analoghi e rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

ACCERTATO che il costo derivante dal presente provvedimento trova copertura nel Progetto PROGETTO_PROSIT-QUOTA_PARTNER_UDA_SALDO_SAL2-7_PR disponibile nel budget economico del Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria (DTIM&O)

DETERMINA

per quanto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, mediante ordine sul mercato libero, all'operatore economico Addinsoft, con sede all'estero, per il canone una tantum su licenza software, alle condizioni di cui all'offerta indicata in narrativa che Euro 270,00 oltre l'IVA 22%,

- 1) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- 2) di imputare il costo complessivo di Euro 329,40 derivante dalla presente procedura al conto di contabilità analitica alla voce COAN CA.01.10.04.03 Canone una tantum su licenze software che presenta adeguata disponibilità;
- 3) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto.

Il Responsabile

Nicola D'Adamio